

## Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento		2022/2023
Denominazione dell'insegnamento	<b>Diritto Commerciale 1</b> <b>Commercial Law 1</b>	
Corso di studio	LMG (M-Z)	
Anno di corso	2°	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)	: 6	
SSD	IUS/04 Diritto Commerciale	
Lingua di erogazione	Italiano	
Periodo di erogazione	2° semestre dal 13/02/2023 al 18/05/2023	
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata	

Docente	
Nome e cognome	<b>Massimo DI RIENZO</b>
Indirizzo mail	massimo.dirienzo@uniba.it
Telefono	080.571.7834
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza-Palazzo F. Cassano-Corso Italia, 23-Piano 2°
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	<p>Il Mercoledì dalle ore 10:30 alle ore 12:30</p> <p>N.B. Durante i mesi delle lezioni l'orario potrebbe subire variazioni.</p> <p>Gli studenti sono invitati a consultare le pagine istituzionali del docente.</p>

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso rappresenta il primo di due insegnamenti specialistici sulle modalità di organizzazione ed esercizio dell'attività economica ed esamina il modo di essere degli interessi coinvolti e delle relative forme di composizione e tutela all'uopo disposte dall'ordinamento per il sistema peculiare del «Diritto Commerciale».</p> <p>L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti le basi del diritto dell'impresa, dei contratti commerciali e dei titoli di credito. In termini sia di identificazione delle fattispecie sia di conoscenza della disciplina.</p> <p>Le principali conoscenze fornite saranno le origini storiche dei principali istituti nella lex mercatoria, le fattispecie d'impresa (fattispecie generale e sub-fattispecie d'impresa agricola, commerciale e piccola impresa), le modalità organizzative dell'impresa (l'azienda, la disciplina generale dell'impresa e lo statuto dell'impresa commerciale), i contratti d'impresa e i titoli di credito.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Istituzioni di Diritto Privato
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p>Programma del corso</p> <p><b>Oggetto del corso è l'esame dei problemi giuridici afferenti all'esercizio dell'attività economica, il modo di essere degli interessi coinvolti e delle relative forme di composizione e tutela all'uopo disposte dall'ordinamento per il sistema peculiare del Diritto Commerciale. La materia sarà, pertanto, suddivisa in tre parti dedicate rispettivamente alle origini del diritto commerciale, alle modalità organizzative dell'impresa, ai contratti d'impresa e ai titoli di credito. In particolare, saranno presi in considerazione gli istituti seguenti:</b></p> <p><u>l parte</u></p> <p><b>Lex mercatoria: i contratti dei mercanti e le prime forme associative d'impresa dalle origini del diritto commerciale alla codificazione.</b></p> <p><u>Il parte</u></p> <p><b>L'imprenditore in generale. Le sub-fattispecie d'impresa (impresa agricola, impresa commerciale, piccola impresa e impresa familiare). L'imputazione dell'attività d'impresa: esercizio diretto ed indiretto dell'attività (imprenditore occulto); inizio e fine dell'impresa. Lo statuto</b></p>

	<p><i>dell'imprenditore commerciale (scritture contabili, registro delle imprese, rappresentanza commerciale, capacità all'esercizio dell'impresa). Gli ausiliari dell'imprenditore (institori, procuratori e commessi). L'azienda e le sue vicende traslative. I segni distintivi (ditta, insegna e marchio): principi costitutivi, tutela e trasferimento. Opere dell'ingegno e invenzioni industriali (brevetti per invenzione, disegni e modelli). Concorrenza sleale e principi antitrust.</i></p> <p><u>III parte</u></p> <p><i>I contratti d'impresa: i principi speciali dei contratti d'impresa, la tutela delle controparti contrattuali deboli e (una scelta di alcuni) contratti tipici: franchising, subfornitura, agenzia, mandato, assicurazione, leasing e contratti bancari. I caratteri generali dei titoli di credito e la loro circolazione; nozioni di base della cambiale e dell'assegno.</i></p> <p><i>Gli studenti Erasmus possono concordare col docente il relativo programma.</i></p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p><u>I e II Parte</u></p> <p>L. Buttarò - M. Castellano - F. Vessia, Corso di Diritto Commerciale, Vol. I, Premesse Storiche e Disciplina dell'Impresa, 3<sup>a</sup> ed., Giappichelli, Torino, 2019 (intero volume).</p> <p><u>III Parte</u></p> <p>M. CIAN, Diritto Commerciale. I. Diritto dell'impresa, Giappichelli, 2020, Sezione V, Capo II, § 18 (pp. 305-320) e § 20 (pp. 343-347); Sezione VII, §§ 23-24 (pp. 385-416).</p> <p><b>o, in alternativa</b></p> <p>G.F. CAMPOBASSO, Diritto Commerciale 3. Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali, 5<sup>a</sup> ed., Utet, 2014, per i contratti (<b>in aggiunta al Cian</b>): parte I, capitoli IV (solo par. 3), V (solo par. 7), IX, X, XIII, XIV (solo par. 2-5), XVII (parr. 1-7); e per i titoli di credito (<b>in alternativa al Cian</b>): parte II, capitolo XIX (par. 1-12), XX (parr. 1-3), XXI (parr.1-3), XXII (par. 1);</p> <p><b>o, in alternativa</b></p> <p>A. GRAZIANI – G. MINERVINI – U. BELVISO – V. SANTORO, Manuale di Diritto Commerciale, 18<sup>a</sup> ed., WKI-Cedam, 2020, per i contratti: parte V, capitoli I, VIII, IX, XIV (§§ 207-213), XV (solo par. 218), XVII (parr. 221- 228, 232-238); e per i titoli di credito: parte VI, capitolo I (§§ 240- 252), Cap. II (§§ 256-259, 261-262, 269-270), Cap. III (§§ 275-277), Cap. IV (par. 280).</p> <p><b>N.B.</b> In caso di aggiornamento dei manuali prima dell'inizio del corso di lezione, si consiglia l'acquisto del volume più recente, fermi restando gli argomenti da studiare come sopra indicati.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<b>È indispensabile l'acquisto di un Codice Civile aggiornato (2022 o 2023) non commentato, con adeguato corredo di leggi complementari.</b>

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<b>150</b>	<b>48</b>		<b>102</b>
<b>CFU/ETCS</b>			
<b>6</b>			

<b>Metodi didattici</b>	<p>La metodologia didattica adottata è quella convenzionale con impiego di strumenti didattici integrativi (ad es. slides, banche dati ecc.).</p> <p>Alle lezioni frontali saranno accompagnati seminari e discussioni in aula su casi e/o letture appositamente consigliate.</p>
-------------------------	---

	<p><i>Il relativo materiale didattico sarà messo a disposizione degli studenti nella pagina web del docente.</i></p> <p><i>La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata, in quanto esse svolgono una funzione complementare allo studio della materia oggetto del corso e non consistono nella mera esposizione delle nozioni e delle regole riguardanti gli argomenti compresi nel programma, aiutando una migliore comprensione degli istituti, l'individuazione delle ragioni della relativa disciplina e degli interessi tutelati.</i></p>
--	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p><i>Il corso fornisce agli studenti gli strumenti cognitivi necessari a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Collocare nel sistema giuridico le diverse fattispecie;</i></li> <li>○ <i>Comprendere la ratio degli istituti, gli interessi tutelati, la derogabilità o imperatività delle norme;</i></li> <li>○ <i>Individuare i problemi interpretativi delle fattispecie definitorie e della disciplina loro applicabile;</i></li> <li>○ <i>Conoscere la disciplina italiana peculiare del diritto d'impresa, in una prospettiva storico-evolutiva.</i></li> </ul>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<p><i>Il corso permette agli studenti, grazie alle competenze e conoscenze tecniche, di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Qualificare le fattispecie concrete</i></li> <li>○ <i>Risolvere casi pratici</i></li> <li>○ <i>Usare le tecniche ermeneutiche per addivenire a soluzioni pratiche.</i></li> </ul>
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Il corso permette agli studenti di acquisire:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>La capacità critica e di analisi delle questioni interpretative sottese alla disciplina positiva, finalizzata alla risoluzione di casi pratici e all'autonomia di giudizio</i></li> <li>○ <i>Capacità di qualificazione giuridica delle fattispecie nel sistema normativo e di collegamento tra gli istituti, con padronanza ed elasticità mentale.</i></li> </ul> </li> <li>● <i>Abilità comunicative</i> <i>Il corso permette di acquisire le abilità tipiche del giurista positivo, ossia:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>La capacità di espressione mediante il linguaggio tecnico specialistico delle materie economico-giuridiche</i></li> <li>○ <i>La capacità di riferire ai propri interlocutori, in maniera chiara e completa, le conoscenze acquisite</i></li> </ul> </li> <li>● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <i>Al termine dell'insegnamento lo studente deve essere in grado di</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>sviluppare processi di apprendimento autonomi e di auto-apprendimento del diritto commerciale, nell'ottica del lifelong learning.</i></li> </ul> </li> </ul>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>Esame orale</i>
Criteri di valutazione	<p><i>Nel corso del colloquio orale saranno valutati:</i></p> <p><i>(a) l'apprendimento delle nozioni e delle regole degli istituti oggetto d'esame;</i></p> <p><i>(b) la capacità di esporre nozioni e regole secondo una corretta</i></p>

	<p><i>terminologia tecnica;</i></p> <p><i>(c) l'effettiva comprensione esegetica degli istituti, della ratio delle regole e degli interessi tutelati, anche mediante domande di tipo "casistico";</i></p> <p><i>(d) la capacità di collocare gli istituti nel contesto del sistema giuridico e di effettuare collegamenti con altri istituti del diritto civile e commerciale.</i></p>
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><i>L'esame di Diritto Commerciale I si svolge con un numero di domande variabile e tale da permettere di riscontrare la preparazione in ogni principale parte del programma. La votazione finale rappresenta, in linea di principio, una media tra i giudizi ottenuti in ciascuna specifica conoscenza e/o competenza. In ogni caso, ai fini del superamento dell'esame è richiesta una valutazione sufficiente per ciascun ambito di valutazione, riscontrata sulla base delle risposte fornite alle domande formulate per i diversi ambiti disciplinari dell'insegnamento. La valutazione massima sarà riconosciuta nel caso in cui lo studente dimostri oltre a padronanza argomentativa e capacità di connessione tra le conoscenze acquisite, anche originalità critica relativamente ai profili trattati nel corso.</i></p>
<b>Altro</b>	